

Anche il generale dell' esercito veneziano, Roberto da Sanseverino, ricuperata ch' ebbe la salute, dopo grave e penosa malattia, comparve in campagna, con animo risoluto di passare il Po a Francolino, ove a colmo dei disastri del duca Ercole, il Po gonfiato eccessivamente aveva riaperta la rottura dell' argine ed aveva inondato tutto il Polesine di san Giambattista. Roberto perciò di rimpetto a Vallice, in sull' albeggiare del dì 29 novembre, fece costruire con maravigliosa prestezza un ponte di barche, sotto la protezione di due galere e di un galeone della sua flotta. A questa operazione si oppose dal bastione di Lagoscuro Gian-Giacomo Triulzio con quattro squadre a cavallo e 500 uomini d' infanteria : ma, investito da un corpo di 2000 fanti, che dalla flotta veneziana erano stati sbarcati superiormente, fu costretto ad abbandonare di tutta fretta quel posto ed a ritirarsi nel parco : vi perdette ventisette uomini soltanto.

Allora il da San Severino passò il fiume senza opposizione, in compagnia del suo figliuolo Fracassa; entrò nel parco per la casa de' Pavoni; scacciò il Triulzio da un ponte verso Francolino; s' inoltrò sino a Confortino e pose in ispavento Ferrara. Da tutti i campanili della città s' incominciò quindi a suonare a stormo; il popolo corse alle armi; si unì coraggioso in grande numero e deliberò di uscire incontro ai nemici. Ma il Bevilacqua, giudice dei savj, con eloquente ragionamento lo persuase a trattenersi alla più sicura difesa delle mura. « Nè qui pure si smarrì la duchessa, » racconta il Frizzi. Il primo oggetto, che fra il tumulto de' suoi » pensieri gli presentò natura, furono i teneri figliuoli, che spedì » tosto in salvo a Modena. Fece poscia convocare sotto la loggia » del giardino, presso la cappella di corte, il magistrato ed ogni » ordine del popolo. Ella comparve colà poco prima del mezzo- » giorno, in mezzo agli ambasciatori de' collegati e alle prime cari- » che della corte; espose ad alta voce le compassionevoli circo- » stanze del duca suo marito, ricordò i meriti della casa d' Este » rapporto ai ferraresi, spiegò i motivi di quella guerra, si studiò